

# VareseNews

## Il grido di dolore per l'ospedale di Tradate

Pubblicato: Martedì 26 Giugno 2018



**“Lenta agonia dell’ospedale Galmarini”.** Il nuovo grido di dolore arriva dal **medico Cesar Balaban**, medico candidato nella lista civica che appoggiava Laura Cavallotti, al termine della riunione della Commissione consiliare IX, conclusasi con un nulla di fatto anche a causa delle eccellenti assenze.

Alla riunione della commissione dedicata ai “rapporti istituzionali con ATS e ASST” che si è riunita ieri, lunedì 25 giugno, mancavano sia il **direttore generale dell’asse Sette Laghi Callisto Bravi**, sia il **direttore di presidio Brunella Mazzei** e il **sindaco Dario Galli**.

« La situazione della sanità pubblica nazionale è difficile e complicata – **afferma Balaban** – ma quella dell’Ospedale di Tradate è particolarmente grave e in una buona parte l’attività è paralizzata; per mancanza di medici e mancanza di programmazione nota. Il Comune di Tradate non ha il potere e la facoltà di risolvere i problemi dell’ospedale; ma si auspica da loro **una grintosa insistenza verso la Regione di Lombardia, visto anche l’affinità politica**».

**Balaban elenca poi le criticità:**

- «1- Il reparto della medicina è quasi sospeso per mancanza di medici.
- 2- cardiologia avrà due medici esperti in pensione tra 2 mesi.
- 3- L’ortopedia ha sospeso l’ambulatorio divisionale per mancanza di medici.
- 4- La chirurgia riesce a resistere grazie agli specializzandi, ma non è una buona garanzia!
- 5- Il Pronto Soccorso in agonia, sia per mancanza di medici sia per mancanza di spazio.
- 6- La radiologia sarà senza primario tra poco e un medico esperto ha chiesto il trasferimento.
- 7- L’endoscopia è oramai senza il medico responsabile e pertanto la lista di attesa è di diversi mesi; pertanto i paziente si rivolgono altrove.
- 8- Senza una radiologia ed endoscopia efficienti anche la chirurgia è destinata a limitarsi alle patologie minori.
- 9- Nessun programma noto per il futuro costringe i medici rimasti e i più motivati a chiedere il trasferimento e anche i pazienti cercheranno di rivolgersi altrove».

### LE PRECISAZIONI DELL’AZIENDA

**La situazione è ben nota alla direzione dell’azienda ospedaliera.** Alla carenza di organico della **Medicina** si sta rispondendo con un **bando di mobilità interaziendale chiuso e assegnato**: il medico individuato, però, ha dovuto rinviare il suo arrivo a settembre per problemi di autorizzazioni interne. **Entro metà luglio**, inoltre, **dovrebbero arrivare altri due medici**, presi dalla graduatoria che sarà stilata al termine del concorso aziendale per il quale l’adesione al bando è ormai chiusa. Tutto il Dipartimento interaziendale di medicina interna, infine, sta supportando la medicina del Galmarini.

**Meno difficile appare la situazione della cardiologia** che si sta già preparando al pensionamento dei due dottori: al loro ritiro, verrà fatto il concorso per la selezione di nuove forze. **L’attività dell’ortopedia** non ha subito recenti riduzioni: **l’ambulatorio funziona a giorni alterni**. È, inoltre, appena arrivato un **nuovo specialista** mentre si pensa a un bando pubblico che verrà pubblicato una volta ultimati i percorsi di specializzazione per i neo ortopedici onde evitare il flop del febbraio 2017

quando non si presentò al bando per Cittiglio.

Anche la **chirurgia**, infine, vedrà aumentare la sua dotazione con l'arrivo di un **nuovo specialista dal primo di luglio**, periodo in cui, storicamente, diminuisce l'attività perché gli interventi programmati sono ridotti.

di A.T.